

Vivere CAVARENO

NOTIZIARIO INFORMATIVO DEL COMUNE DI CAVARENO



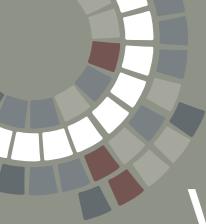
Comune di Cavareno

Direttore Responsabile: Mauro Keller Reg. Tribunale di Trento n. 28 del 20.12.2010

Dicembre 2025

Numero 18





Vivere CAVARENO

Rinnoviamo il nostro impegno a mantenere costante la trasparenza e la comunicazione, certi che un cittadino informato sia un cittadino partecipe e protagonista della vita della propria comunità. In questo numero, troverete aggiornamenti sui principali progetti in corso nel nostro territorio, dalle opere pubbliche agli interventi sociali, dalle iniziative culturali agli eventi sportivi.

Invitiamo tutti i cittadini a leggere con attenzione le informazioni riportate e a partecipare attivamente alle iniziative promosse, perché la collaborazione e il dialogo tra amministrazione e comunità sono fondamentali per costruire un futuro condiviso e sostenibile.

INDICE

- | | |
|---------------------------------------------------------|-------|
| 1 L'Unione Altanaunia tra i Comuni di Cavareno e Romeno | p. 2 |
| 2 Le opere pubbliche (i progetti e i lavori) | p. 3 |
| 3 Il volontariato locale | p. 18 |
| 4 Alcune iniziative ed eventi rilevanti | p. 20 |
| 5 Donazioni | p. 30 |
| 6 Cittadini informati | p. 31 |



Comune di Cavareno



1. L'Unione dei Comuni verso una nuova organizzazione

L'Unione dei Comuni Alta Anaunia nasce da un percorso iniziato nel 2013 dalle amministrazioni di cinque comuni con l'obiettivo di arrivare a una fusione. Il referendum del 2014 non ha però ottenuto l'esito necessario a causa del mancato supporto del comune di Malosco, nonostante la maggioranza favorevole negli altri comuni.

Nel 2019 Sarnonico e Malosco escono dall'Unione, mentre Cavareno, Romeno e Ronzone proseguono il percorso verso un possibile comune unico.

Un nuovo referendum nel 2019 fallisce per la mancanza di consenso a Romeno, ma i tre comuni continuano comunque a collaborare, condividendo servizi, politiche e progetti in un territorio omogeneo sia dal punto di vista geografico che socio-economico.

La gestione congiunta ha migliorato l'efficienza dei servizi e favorito lo sviluppo locale. Tuttavia, a fine 2024 Ronzone decide di recedere dall'Unione a partire dal 2025. L'Unione dei Comuni composta da Cavareno e Romeno è arrivata a un'im-

portante svolta organizzativa. A partire dal 1° gennaio 2026, l'attuale struttura sarà trasformata in una gestione associata dei servizi.

I bilanci ordinari dei singoli enti torneranno infatti in capo ai rispettivi Comuni, con l'obiettivo di snellire la macchina amministrativa e rendere più efficiente la gestione delle attività quotidiane.

Alla nuova gestione associata rimarrà il coordinamento del personale e dei servizi condivisi, garantendo continuità operativa e un utilizzo ottimale delle risorse. Sono in fase di approvazione le delibere necessarie a completare l'iter amministrativo, passaggio fondamentale per l'avvio della nuova organizzazione.

Le amministrazioni coinvolte ribadiscono la volontà di continuare a collaborare in modo costruttivo per il bene delle proprie comunità.

La gestione associata rimarrà inoltre aperta all'adesione di altri enti interessati a condividere servizi e progettualità in un'ottica di maggiore efficienza e sinergia territoriale.

2. Le opere pubbliche (i progetti e i lavori)

Area Zona sosta camper

Il primo lotto dell'intervento è ormai giunto alla fase di ultimazione, dopo mesi di attività svolte con continuità e senza particolari criticità.

I lavori sono proseguiti secondo le tempiistiche stabilite, nel pieno rispetto del cronoprogramma previsto, grazie a un'organizzazione efficace del cantiere e al coordinamento costante tra tecnici, imprese e uffici.

Con l'avvio del secondo lotto prenderanno forma le ultime lavorazioni, che riguarderanno soprattutto gli interventi di rinfinitura e la messa a punto definitiva degli impianti.

Parallelamente si procederà anche alla sistemazione delle aree esterne, un passaggio fondamentale per garantire una piena e sicura fruibilità degli spazi.

Le opere previste includeranno interventi di ripristino, adeguamento e valorizzazione degli ambienti circostanti, così da assicurare un contesto ordinato, funzionale e coerente con la qualità dell'intero progetto.

L'obiettivo dell'Amministrazione resta quello di assicurare la consegna completa dell'opera entro la prossima estate.

L'impegno è rivolto a garantire un risultato finale all'altezza delle aspettative.



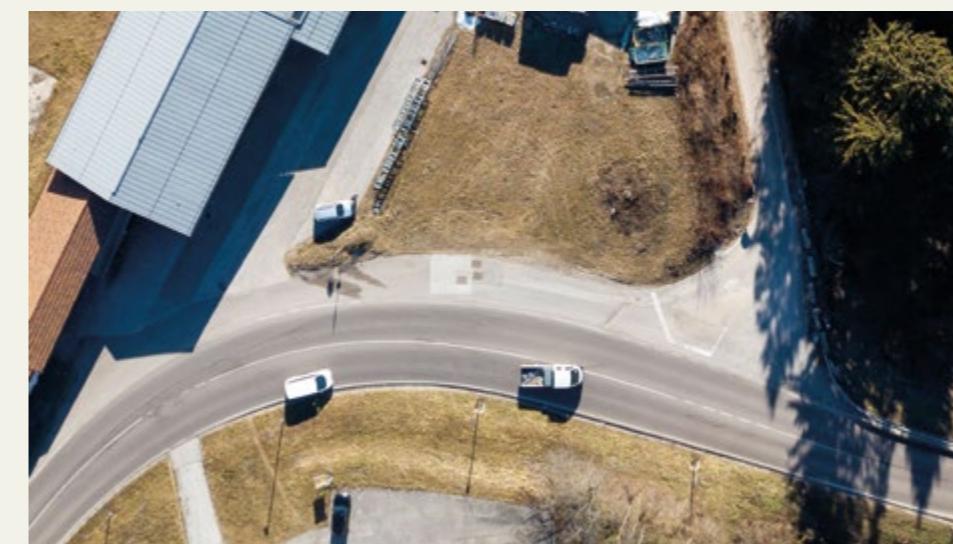
Costo
487.799,25 euro

Modalità di finanziamento
risorse proprie 32.799,25 euro;
aste Mendola primo lotto per 455.000,00 euro

Collegamento pedonale e regolamentazione viaria Piena

La continua crescita di importanza della zona artigianale di Cavareno ha comportato un aumento del traffico in loc. alla Piena ed in particolare ha messo in stato di stress il bivio di accesso. Dopo continue richieste da parte dell'Amministrazione di

Cavareno per un intervento risolutivo, si è dovuti intervenire nel corso del 2025 ad una situazione di pericolo per la messa in sicurezza della strada esistente; a causa di forti piogge infatti il vecchio muro a secco ha mostrato segni di cedimento mettendo così in pericolo non solo la strada ma anche la condotta intercomunale delle fognature.



Grazie al sostegno del Servizio Prevenzione Rischi della Provincia Autonoma di Trento si è quindi intervenuto con la messa in sicurezza del versante adottando un sistema di ancoraggio profondo delle barriere a sostegno delle opere, accompagnato dalla realizzazione di opere di drenaggio ed intercettazione delle acque superficiali e profonde. Il Comune di Cavareno ha quindi contribuito all'opera co-finanziando l'intervento al fine di ottenere un accesso più sicuro. Contemporaneamente l'Amministrazione ha approfondito ancora la possibilità di un intervento risolutivo della strada statale e del bivio di accesso all'area artigianale, instaurando un rapporto costruttivo con gli uffici della PAT che speriamo porteranno a breve ad ulteriori sviluppi.

Costo presunto
297.000,00 euro

Modalità di finanziamento
contributo PAT 169.412,00 euro;
risorse proprie 130.588,00 euro

Completamento centro storico

Terminato il lotto di riqualificazione in via Roma (Zona 3), si proseguirà con l'intervento in via Alpina, via Larsetti e via alla Grotta (Zona 1). Si tratta di un'opera di grande rilevanza, che prevede la sistemazione dei sottoservizi e il rifacimento completo della pavimentazione, in continuità con gli interventi già realizzati nelle aree adiacenti. L'affido dei lavori avverrà tramite bando di gara nei primi mesi del prossimo anno, mentre l'avvio del cantiere è previsto per la primavera 2026. L'Amministrazione comunale conferma così il proprio impegno nella riqualificazione progressiva del territorio, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza, la funzionalità e il decoro urbano delle diverse zone del paese.



Valorizzazione naturalistica e turistica del Rio Moscabio

Il progetto di valorizzazione del rio Moscabio sta procedendo nell'iter di approvazione presso i vari Uffici provinciali coinvolti, che manifestano sempre notevole interesse per la realizzazione dell'opera, sia tramite il finanziamento già messo a disposizione sia attraverso il fattivo sostegno in fase progettuale.

Dal punto di vista operativo, sono stati fatti degli scavi esplorativi in loco, i cui risultati hanno confermato la presenza di uno strato argilloso impermeabile continuo. Ciò riduce in modo sostanziale la necessità di ricorrere a teli/tessuti per impermeabilizzare il fondo del laghetto, rendendo l'opera di fatto ancora più naturaliforme. La natura geologica del fondo scelto per l'intervento è quindi ulteriore riprova del-

la bontà dell'iniziativa, che ripristinerà in parte quello che era l'aspetto storico della piana lungo il Moscabio, valorizzandone le peculiarità ambientali e paesaggistiche. A ciò si assomma la funzione fitodpurativa della vegetazione che rivestirà soprattutto l'area a monte del bacino, contribuendo a filtrare le acque del rio Moscabio. Attendiamo risposte dagli uffici PAT per la prosecuzione dell'intervento.

Costo stimato
200.000,00 euro

Modalità di finanziamento
contributo PAT 140.000,00 euro;
risorse proprie 60.000,00 euro



Adeguamento degli ambulatori medici

Siamo ormai nella fase conclusiva dei lavori. È stata approvata la variante progettuale necessaria a completare l'opera e a garantire una migliore funzionalità degli spazi. L'intervento consentirà una sistemazione più idonea e moderna degli ambienti a disposizione dei medici e dei cittadini che usufruiscono del servizio, migliorando l'accoglienza, l'accessibilità e l'efficienza complessiva della struttura.

Costo
100.000,00 euro

Modalità di finanziamento
risorse proprie



Parcheggio a servizio del Polo scolastico e del Centro Storico

Superato l'iter di accordo con i privati, si sta ora procedendo al frazionamento definitivo e all'acquisto dei terreni necessari alla realizzazione del nuovo parcheggio. Una volta conclusa questa fase, prevista per i primi mesi del prossimo anno, si potrà avviare la redazione del progetto esecutivo dell'opera. L'intervento rappresenta un passaggio importante per migliorare e favorire una gestione più ordinata della viabilità nella zona, con ricadute positive per residenti e visitatori.



Opera di presa dell'acqua in Val Contres

L'intervento è giunto alla fine. L'opera di presa è stata sistemata secondo progetto fortunatamente senza particolari problemi. Nel corso del 2025 sono stati completati i lavori di rinnovo dell'opera di Presa in val Contres, al netto delle ultime sistemazioni esterne. Oltre ad una revisione del manufatto esistente con la sostituzione di tutti i dispositivi a contatto con l'acqua con nu-

ovi dispositivi in acciaio inox, nuove porte sempre in acciaio inox, pulizia dell'area e delle opere di protezione a monte ed a valle della presa, è stato realizzato un nuovo manufatto in cemento armato, completamente interrato, per la partizione dell'acqua tra i comuni di Cavareno, Sarnonico e Dambel. La nuova costruzione, di dimensioni maggiori al vecchio manufatto risalente all'inizio del secolo scorso ed adattato nel 1951, permette di gestire la risorsa acqua potabile nel mi-

gliore dei modi, con lo spazio sufficiente ad una decantazione dell'acqua e la posa di contatori elettromagnetici che permettono di avere la lettura in tempo reale e da remoto del flusso dell'acqua potabile. Grazie a questo intervento risulteranno molto più agevoli le operazioni di pulizia dei manufatti; sono state inoltre migliorate le vie di accesso all'opera e sono state posate nuove tubazioni per la gestione dell'acqua in esubero che viene correttamente indirizzata nel Rio Contres.



Costo
374.870,00 euro

Modalità di finanziamento
comuni Sarnonico-Dambel
25.567,00 euro;
contributo PAT 285.826,00 euro;
risorse proprie 63.477,00 euro



Sostituzione pompa pozzo comunale

Opera di manutenzione straordinaria della pompa si è svolta nell'estate 2024 scorsa. Dopo 25 anni, si è intervenuti preventivamente in modo da dare continuità d'azione del pozzo in via alla Grotta, garantendo una risorsa idrica in caso di necessità. A 25 anni dalla realizzazione del pozzo per l'acqua potabile in via alla Grotta, è stata sostituita la pompa che alimenta il nostro serbatoio in località Samolaz quando la risorsa proveniente dalla Val Contres risulta insufficiente. L'intervento è stato eseguito estraendo la tubazione immersa e sostituendo per intero la pompa sommersa. Nonostante la vecchia pompa fosse ancora funzionante, l'età della stessa ha suggerito la posa di una nuova in modo da poter affrontare situazioni di emergenza idrica con la garanzia di un perfetto funzionamento del pozzo di soccorso. La sostituzione della pompa infatti richiede tempi per l'acquisto del nuovo dispositivo incompatibili con l'esigenza di gestire un'eventuale emergenza.

Costo
40.000,00 euro

Modalità di finanziamento
BIM Adige Trento

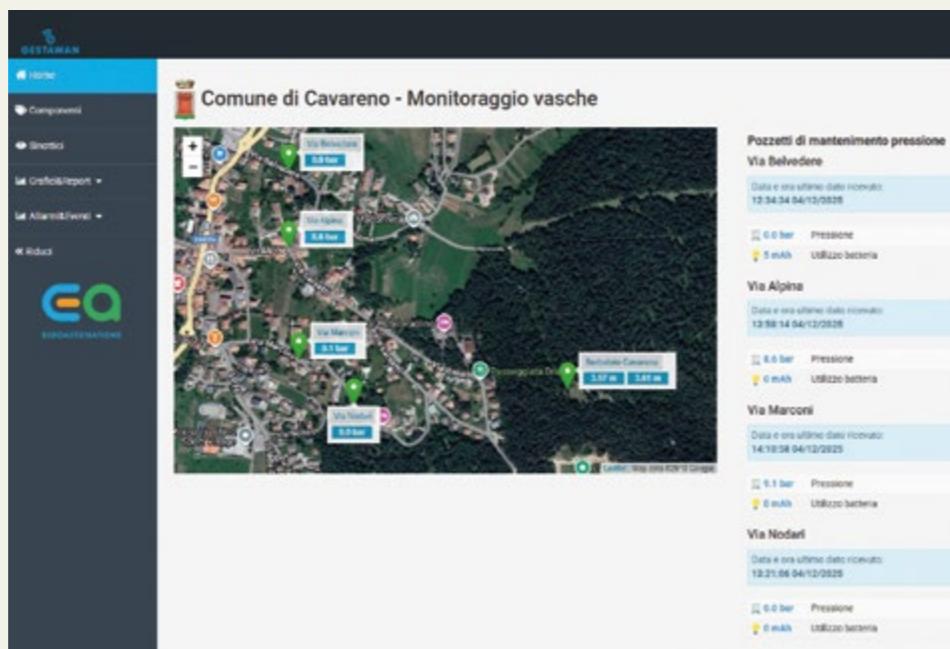


Ripristino valvole di contenimento pressione acquedotto

Questo intervento, già prestabilito in fase di progettazione dell'acquedotto, permette di calmierare oltre a gestire la pressione all'interno dell'impianto e garantire la fruibilità idrica costante in tutte le zone servite dall'acquedotto. Durante il 2025 sono state sostituite le vecchie valvole di sostegno della pressione che gestiscono la rete di distribuzione dell'acquedotto di Cavareno mantenendo una pressione minima anche nelle case più alte del paese. Già dal 1980 l'acquedotto di Cavareno funziona ad anelli in modo da garantire per ogni via una doppia alimentazione: la manutenzione di tutti i dispositivi originariamente progettati per il corretto funzionamento dell'impianto è fondamentale per assicurare a tutti il miglior servizio possibile.

Nuovo sistema per la telelettura vasche di accumulo acqua potabile

A completamento di tutte le opere realizzate per il miglioramento e mantenimento della rete acquedottistica del paese si è dato ulteriore sviluppo all'implementazione di un sistema di telecontrollo di tutti i serbatoi, valvole e punti sensibili del nostro acquedotto in modo da offrire ai tecnici comunali ed agli amministratori la possibilità di conoscere in tempo reale la situazione dell'acquedotto stesso per poter gestire al meglio qualsiasi tipo di emergenza legata alla risorsa acqua. Il monitoraggio automatico implementa inoltre un database che raccoglie tutte le informazioni utili per progettare in futuro tutti gli interventi necessari al miglioramento del servizio offerto ai cittadini.



Completamento intervento Campo sportivo

Concluso il primo lotto dei lavori, l'Associazione Calcio Alta Anaunia, in collaborazione e pieno accordo con l'Amministrazione comunale, ha provveduto a presentare una domanda di contributo finalizzata al completamento dell'intervento programmato presso il campo sportivo di Cavareno. La richiesta è stata valutata positivamente dagli enti competenti, che hanno deliberato l'assegnazione delle risorse economiche necessarie per portare avanti le successive fasi del progetto.

Nei prossimi mesi prenderà avvio l'intero iter amministrativo e progettuale: si procederà con la definizione tecnica, per poi passare alla predisposizione degli atti di gara e all'affidamento dell'opera. L'obiettivo è quello di poter avviare i lavori in tempi ragionevolmente rapidi, così da garantire una continuità operativa rispetto a quanto già realizzato.

Il completamento dell'intervento offrirà spazi più adeguati alle esigenze degli utilizzatori. Si tratta di un passo significativo verso la valorizzazione dell'impianto, che potrà così diventare un punto di riferimento ancora più qualificato per lo sport e per la socialità del territorio.

Costo stimato
667.000,00

Modalità di finanziamento
contributo PAT 443.000,00 euro
risorse proprie 224.000,00 euro



Manutenzione straordinaria sentiero Dria al Fos

L'Amministrazione Comunale ha affidato e completato i lavori di sistemazione del Sentiero dria al Fos. I lavori, hanno previsto la sistemazione del fondo ed il consolidamento dei tratti maggiormente deteriorati; la messa in sicurezza dei punti esposti e il ripristino della segnaletica e piccoli interventi strutturali per garantire una migliore fruibilità del tracciato.

Costo
25.500,00 euro

Modalità di finanziamento
risorse proprie

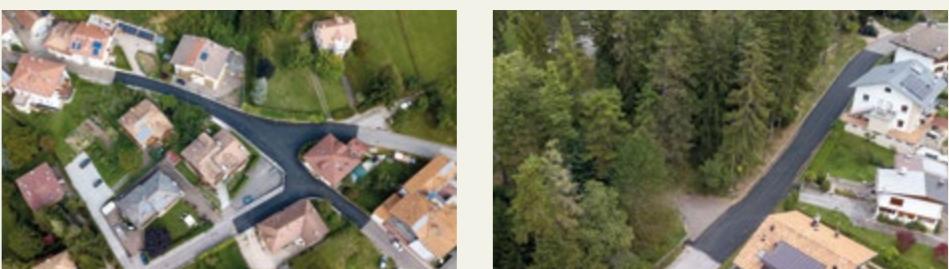


Manutenzioni strade comunali

Prosegue la costante attività di manutenzione dedicata alle strade comunali, fondamentale per garantire sicurezza e qualità della viabilità urbana. Dopo aver concluso tutti gli interventi inseriti nella programmazione annuale, l'amministrazione ha avviato una nuova fase operativa che riguarda in particolare via Marconi. La riqualificazione completa della strada è prevista per la primavera del 2026, periodo scelto per assicurare condizioni climatiche ottimali e consentire la migliore riuscita dei lavori.

Una volta completata la pavimentazione, si procederà al rifacimento della segnaletica orizzontale, fondamentale per la sicurezza degli automobilisti e dei pedoni.

L'intero tratto sarà inoltre oggetto del ripristino dei pozzetti e della pulizia e sistemazione delle caditoie, interventi indispensabili per migliorare il deflusso delle acque piovane. L'obiettivo complessivo è quello di restituire ai cittadini una strada più sicura, moderna e funzionale, migliorando la qualità della mobilità e il decoro urbano.



Costo
106.500,00 euro

Modalità di finanziamento
risorse proprie

Interventi di manutenzione straordinaria Scuola elementare e asilo Peter Pan

SCUOLA PRIMARIA

Nel corso dell'estate 2024 sono stati realizzati i lavori di adeguamento degli impianti elettrici installati presso la scuola primaria di Cavareno. Si è proceduto con l'integrale rifacimento dei corpi illuminati del piano rialzato e del primo piano e della relativa illuminazione di emergenza compresa quella per la scala di emergenza esterna e quella dei corridoi interni compreso il giroscale.

Sono stati installati due nuovi quadri elettrici in modo da poter ricavare lo spazio sufficiente per l'installazione delle nuove protezioni per le linee luce e forza.

Nelle aule sono stati installati dei corpi illuminanti sospesi con dimmerazione a controllo DALI, con un sensore di presenza e luminosità in modo da ottimizzare il funzionamento ed i consumi. Per l'illuminazione di emergenza è stata adottata la soluzione che prevede l'utilizzo di lampade alimentate da sorgente autonoma.

Una volta concluso questo intervento è stato installato il nuovo impianto di rilevazione antincendio ed è stato rivisto l'impianto di forza di gran parte dell'edificio. Nel mese di maggio 2025 sono stati realizzati i lavori di rifacimento del tetto della palestra della scuola primaria di Cavareno. L'intervento ha previsto la completa rimozione del vecchio pacchetto di copertura fino al primo tavolato, con sostituzione e rinforzo delle parti lignee ammalorate. È stato quindi installato un nuovo pacchetto di copertura più efficiente e duraturo, composto da barriera al vapore, strato isolante di 20 cm e sistema di ventilazione. Il lavoro è stato completato con la posa della guaina impermeabilizzante, delle nuove tegole, della lattoneria e con la ritinteggiatura degli elementi lignei. Un intervento importante per mantenere la sicurezza, la funzionalità e migliorare le prestazioni energetiche della struttura scolastica.

Costo stimato

247.000,00 + 23.137,12 euro
125.350,00 + 19.690,80 euro

Modalità di finanziamento

risorse proprie

SCUOLA INFANZIA

Nel 2025 si è provveduto all'installazione presso la scuola dell'infanzia Peter Pan di attrezzature ludiche ed elementi di arredo per favorire la fruizione in sicurezza degli spazi esterni di cui la struttura è dotata. I nuovi giochi installati sono: un gioco multifunzionale costituito da scivolo con fune di risalita, una sabbiera dotata di telo coprisabbiera, pavimentazione in piastre antitrauma per garantire sicurezza e pulizia, un gioco multifunzionale a cassetta con tavolino e panche, un percorso costituito da sezioni di tronco in robinia con diverse altezze, due giochi di equilibrio. Inoltre sono stati installati teli sui pergolati esistenti per garantire l'ombreggiamento estivo. In un'ottica di continua cura degli edifici scolastici, durante l'estate 2024 sono stati eseguiti dei lavori di manutenzione straordinaria presso la scuola per l'infanzia Peter Pan e precisamente è stata realizzata la tinteggiatura dei perlinati esterni, la levigatura e riverniciatura del pavimento di legno interno della sala da pranzo, zona entrata e ufficio, oltre ad altre piccole manutenzioni.



Impianto fotovoltaico presso Centro Sportivo Alta Anaunia

Il progetto di rinnovo dell'impianto ha ottenuto l'approvazione formale e il relativo finanziamento da parte dell'Amministrazione comunale, che ha riconosciuto l'importanza di intervenire per assicurare una struttura moderna e maggiormente efficiente. A seguito di questa decisione, è stato avviato l'intero procedimento di affidamento dei lavori.

La fase operativa dell'intervento è programmata per la prossima primavera, periodo in cui potranno essere avviate tutte le attività di cantiere. L'obiettivo è quello di realizzare un impianto completamente rinnovato, funzionale e in grado di rispondere in modo adeguato alle esigenze della comunità. Una volta ultimati i lavori, cittadini e utenti potranno beneficiare di una struttura più moderna, sicura e qualitativamente migliorata, contribuendo al potenziamento dei servizi offerti sul territorio.

Costo stimato
45.000,00 euro

Modalità di finanziamento
risorse proprie

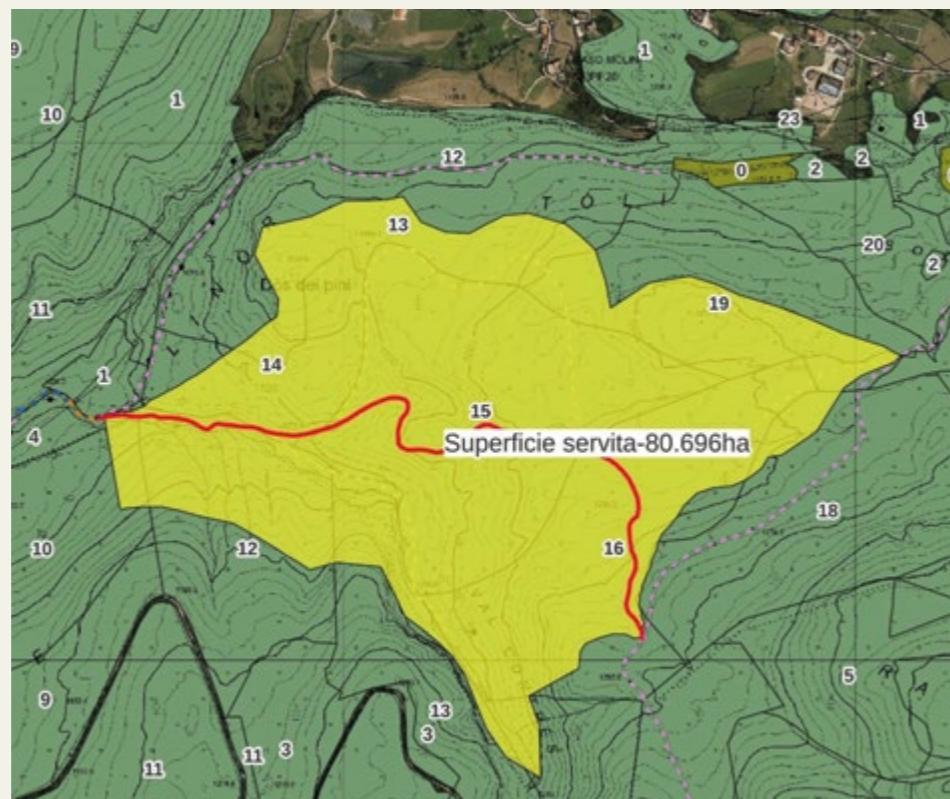


Sistemazione strada Linor-Ranza assegnazione di contributo

L'Amministrazione comunale ha presentato domanda di contributo per la sistemazione del tratto di strada forestale "Linor-Ranza", ottenendo il finanziamento necessario. La procedura di aggiudicazione dell'appalto è attualmente in corso, con l'obiettivo di avviare i cantieri quanto prima. Settato procederà secondo i tempi previsti, l'opera sarà completata entro la prossima estate, migliorando l'accessibilità e la sicurezza di questo importante tratto forestale.

Costo stimato
185.000,00 euro

Modalità di finanziamento
contributo PAT 91.911,00 euro
risorse proprie 93.089,00 euro



Realizzazione nuovo marciapiedi in via Roen

Il progetto ha seguito con regolarità tutto il proprio iter burocratico, ottenendo puntualmente le autorizzazioni e i pareri necessari da parte degli enti competenti. Questo percorso, spesso complesso e articolato, ha permesso di garantire la piena conformità dell'intervento alle normative vigenti e di assicurare la massima trasparenza in ogni fase della procedura.

Attualmente si è entrati nella fase espropriativa, un passaggio tecnico-amministrativo indispensabile per la disponibilità totale delle aree interessate e, di conseguenza, per poter avviare concretamente l'opera. Il procedimento è in corso e sta proseguendo secondo le tempistiche previste, con l'obiettivo di ridurre al minimo eventuali disagi per i proprietari coinvolti e

di mantenere un costante dialogo con tutti i soggetti interessati.

Una volta conclusa questa fase, si potrà procedere con la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori, un momento chiave che consentirà di individuare l'impresa esecutrice e definire l'organizzazione operativa del cantiere. L'Amministrazione prevede di poter dare avvio alla realizzazione del primo lotto dell'intervento già nella prossima estate.

Si tratta di un'opera dal valore particolarmente strategico per la comunità, concepita per migliorare in modo significativo la sicurezza dei pedoni e per rispondere a un'esigenza più volte espressa dai cittadini. L'Amministrazione seguirà con attenzione tutte le fasi successive, impegnandosi a informare la cittadinanza sugli sviluppi e a mantenere un elevato standard di trasparenza e partecipazione.



Mendola aste pubbliche

Dopo il buon successo della prima asta di vendita dei lotti comunali, l'Amministrazione Comunale, sempre con il sostegno di Patrimonio del Trentino, ha avviato e concluso una seconda asta.

L'interessamento è stato altissimo, su 5 lotti messi in vendita, sono state presentate complessivamente 120 domande. Il bando prevedeva una base d'asta complessiva di 350.000 euro e si è conclusa con una vendita di 1.500.000 euro.

Un risultato che conferma non solo la

bontà dell'iniziativa, ma anche l'interesse crescente verso le opportunità di sviluppo del territorio comunale.

Le risorse ricavate consentiranno all'Amministrazione di programmare nuovi interventi strategici, finalizzati al miglioramento dei servizi, alla valorizzazione delle aree pubbliche e al sostegno delle progettualità già avviate.

L'Amministrazione Comunale esprime soddisfazione per l'esito della procedura e ringrazia tutti coloro che hanno partecipato, sottolineando come la collaborazione con Patrimonio del Trentino si sia ri-

velata ancora una volta fondamentale per garantire trasparenza, efficienza e massima partecipazione.

Totale Base d'Asta dei 5 lotti
circa 350.000,00 euro

Totale lotti venduti
circa 1.400.000,00 euro



Arte Pineta Cavareno**PARCO PINETA
Arte Ambientale**

Il Parco Pineta di Cavareno continua a trasformarsi, anno dopo anno, in un luogo dove natura e creatività si incontrano e si valorizzano reciprocamente. Dopo le prime fasi di progettazione e realizzazione delle prime opere, gli ultimi due anni sono stati particolarmente significativi: il parco ha visto non solo l'installazione di nuove opere artistiche, ma anche l'incremento di un percorso di animazione culturale destinato a coinvolgere cittadini, scuole, famiglie e visitatori. Infatti sono stati proposti nel Parco concerti e performance all'aperto oltre a laboratori creativi per bambini. L'obiettivo del progetto è quello di costruire un luogo non solo da visitare, ma da vivere: un parco capace di accogliere arte contemporanea, natura e comunità, diventando un punto di riferimento culturale e un motore per il benessere collettivo.

E' inoltre in fase di progettazione la valorizzazione dell'area delle trincee, che si trova sempre all'interno del Parco. L'iniziativa, pensata per residenti, escursionisti e scuole, punta a rendere più accessibile il patrimonio storico locale e a promuovere una fruizione consapevole del paesaggio. Le trincee diventano così non solo testimonianza del passato, ma anche un'occasione di conoscenza e riflessione per le nuove generazioni.

Il Comune continuerà a investire nella valorizzazione del parco, sia attraverso nuove opere sia favorendo la programmazione di eventi di vario genere.



Proponiamo di seguito la descrizione dettagliata delle quattro opere installate nell'ultimo biennio:

Collettivo Pickwick

Il collettivo Pickwick, formato da cinque giovani artisti, si distingue per la sua capacità di creare opere di arte ambientale di grande impatto. Nato dalle esperienze maturate negli anni al parco di Ledro Land Art, dove hanno realizzato opere collettive come "Il Tritone", "La Scimmia", "Kranut" e "Costanza", Pickwick si è consolidato come un gruppo affiatato, impegnato nell'esplorazione dei confini tra artee natura. Le opere del collettivo sono caratterizzate dalla loro monumentalità, spesso realizzate con materiali naturali e sostenibili, che entrano in simbiosi con l'ambiente circostante. Pickwick si propone di sensibilizzare il pubblico alla bellezza e alla fragilità dei paesaggi naturali, creando installazioni che non solo dialogano con la natura, ma ne esaltano anche il potenziale evocativo, suscitando riflessioni sull'interazione tra uomo e ambiente.

GOREV, il Raccoglitore di Cavareno è un'opera che esplora la relazione tra l'essere umano e la natura attraverso l'immagine di



una figura antropomorfa che emerge dal bosco per cogliere una mela. L'atto di raccolgere, seppur semplice, diventa il punto di partenza per una riflessione più profonda, in cui la curiosità spinge il protagonista ad esplorare il nuovo, simboleggiato dal frutto. La mela diventa così uno specchio, mostrando al Raccoglitore il proprio riflesso e rivelando che uomo e natura appartengono a un unico mondo, indissolubilmente legato. L'incontro tra il Raccoglitore e la mela è carico di significati nascosti, suggerendo che ogni scelta dell'uomo, pur nella sua apparente semplicità, ha un impatto e una connessione con l'ambiente circostante. L'opera non emette giudizi né mostra conseguenze immediate, ma invita lo spettatore a riflettere sul ruolo attivo dell'uomo nei confronti della natura, spingendo alla consapevolezza delle proprie azioni. La cristallizzazione di questo gesto, privo di finalità apparenti, diventa così un momento di introspezione, un invito a considerare le scelte quotidiane come un atto di partecipazione consapevole all'ecosistema globale.

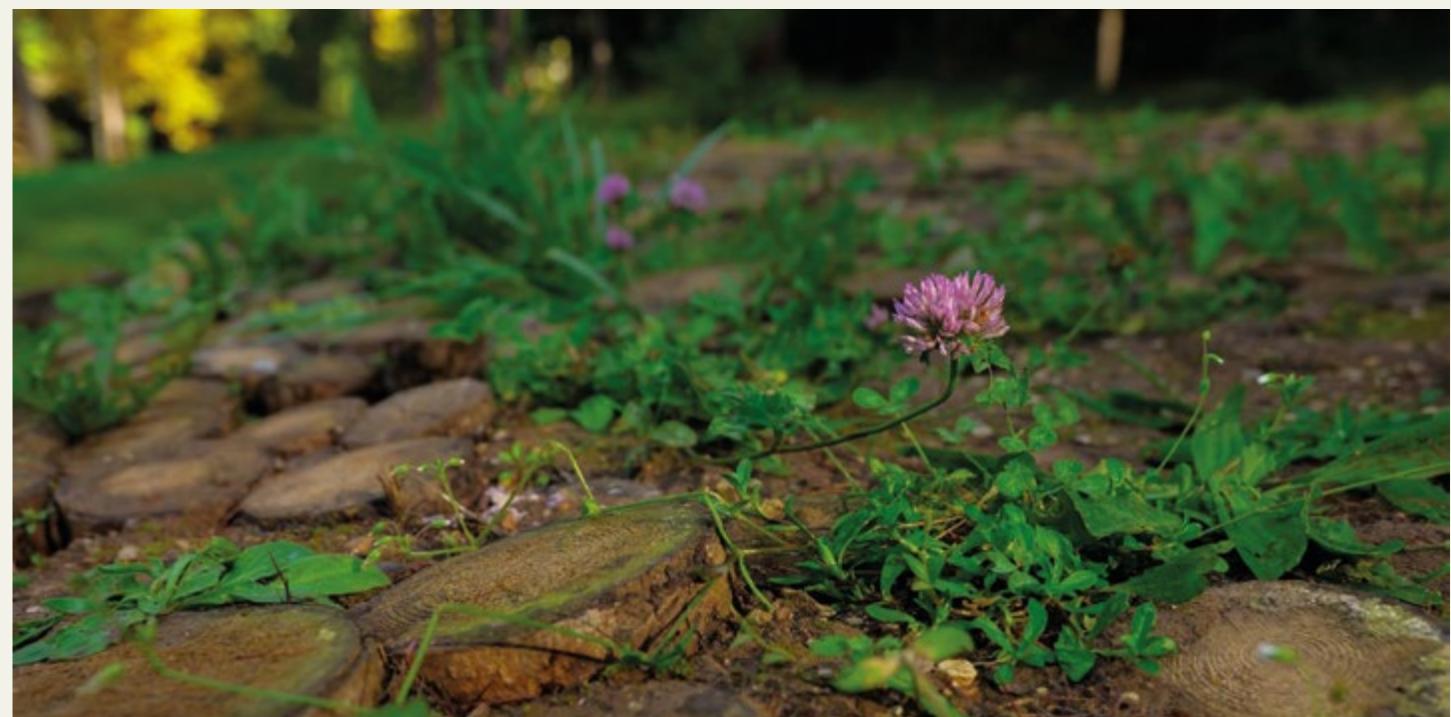


Marisa Merlin è un'artista italiana riconosciuta per il suo impegno nella Land Art e nell'arte ambientale. La sua ricerca si concentra sulla connessione tra natura e creatività, utilizzando materiali organici come legno, pietre, foglie e altri elementi naturali per realizzare installazioni site-specific che interagiscono con l'ambiente circostante. Merlin ha partecipato a numerosi progetti e mostre, sia in Italia che all'estero, collaborando con istituzioni che promuovono un'arte ecologica e sostenibile. Le sue opere, spesso effimere, si modificano nel tempo, subendo l'influenza

degli agenti atmosferici, come il vento e la pioggia, e suggeriscono una riflessione sul ciclo della vita e sul passaggio del tempo. L'approccio di Merlin valorizza la bellezza della natura in continua trasformazione, invitando lo spettatore a riflettere sul rapporto dell'uomo con l'ambiente e sul valore dell'arte come strumento di consapevolezza ecologica.

"IMPRONTA VERDE - Nelle nostre mani"
L'installazione rappresenta un potente invito alla riflessione sull'impatto delle nostre scelte quotidiane sull'ambiente e sulla società.

Obiettivo principale dell'opera è quello di far comprendere come ogni piccola decisione possa generare conseguenze significative, contribuendo a una traccia collettiva che può essere sia positiva che negativa. La metafora dell'impronta, evocata attraverso l'uso di materiali naturali e organici, sottolinea il legame intrinseco tra l'uomo e la terra. L'impronta che lasciamo, un'impronta che si rigenera e che ha il potere di trasformare, è sia un richiamo alla responsabilità che un'opportunità di miglioramento. Impronta Verde è un invito a considerare il potere trasformativo delle nostre azioni quotidiane.

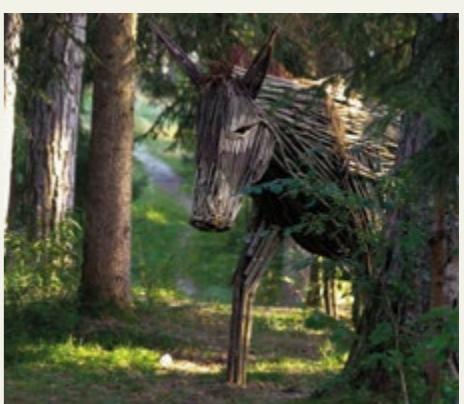


Matteo Cretti è un artista e scultore che, dopo il diploma in odontotecnica nel 1992, ha iniziato a dedicarsi alle installazioni artistiche a metà degli anni '90. Ha partecipato attivamente agli allestimenti del Festival di teatro e danza in strada Droderesa/Centrale FIES Art Work Space fino al 2014. Dal 2015 è diventato responsabile artistico e scenografico per il Posidonia Green Festival, una manifestazione che promuove una cultura ecologica tra Italia e Spagna. Nel corso degli anni, Cretti ha sviluppato una particolare attenzione per l'uso di materiali naturali e riciclati nelle sue opere, sperimentando la scultura lignea, in particolare durante i mesi inver-

nali, nel suo laboratorio a Coredo (TN). Le sue creazioni sono caratterizzate dall'uso di legno e materiali naturali, riflettendo il suo impegno nell'arte sostenibile e nella valorizzazione delle risorse locali, creando opere che dialogano con l'ambiente circostante e promuovono una riflessione sul rapporto tra l'uomo e la natura.

LA SORT celebra il mulo, un animale che, con la sua andatura pacata ma costante, ha accompagnato gli uomini nelle sfide più dure delle montagne. Per secoli, il mulo è stato un compagno indispensabile nei lavori di montagna, adattandosi a terreni impervi e svolgendo compiti che richie-

devano grande resistenza e forza. Utilizzato come animale da traino, da sella e da soma, il mulo è stato protagonista silenzioso ma determinato di un'intera cultura alpina. Gli Alpini, che affrontano ogni giorno i sentieri di montagna, hanno riconosciuto nel mulo un simbolo di tenacia, capacità di resistenza e coraggio, qualità fondamentali per superare i percorsi più difficili. Seppur associato a lentezza, il mulo rappresenta la perseveranza, il valore del passo lento e deciso, che affronta ogni ostacolo con determinazione. La sua figura è un invito a riflettere sulla forza interiore necessaria per superare le difficoltà della vita, anche quando la strada sembra lunga e ardua.



ARS Ruralis è un duo di artisti che si dedica alla creazione di opere utilizzando esclusivamente materiali naturali, reperiti in parchi e ambienti naturali in Italia e all'estero. La loro arte si caratterizza per l'intreccio sapiente, una tecnica che richiama la maestria con cui gli uccelli costruiscono i loro nidi. Ogni installazione, quindi, è un atto di fusione con la natura, in cui l'arte si intreccia con l'ambiente circostante, creando opere che sembrano emergere organicamente dal paesaggio. L'approccio di Ars Ruralis è profondamente radicato nell'osservazione del mondo naturale, dove ogni gesto creativo è pensato per rispettare e valorizzare l'ecosistema. Le loro installazioni non solo celebrano la bellezza della natura, ma stimolano anche una riflessione sul rapporto simbiotico tra uomo e ambiente. L'intreccio diventa un linguaggio universale, capace di raccontare storie di interconnessione e armonia, attraverso un'arte che nasce dal cuore stesso della natura.

GUFO PORTALE esplora l'enigmatico fascino del Bubo Bubo, meglio conosciuto come Gufo Reale, un uccello rapace che incarna la maestosità e il mistero della

natura. La sua presenza, rara e affascinante, evoca un profondo rispetto per il mondo naturale, ma anche una curiosità che spinge a indagare ciò che è nascosto. Il gufo, infatti, è spesso considerato un messaggero tra il mondo visibile e quello invisibile, capace di svelare verità segrete e dimensioni psichiche nascoste. In molte culture, la figura del gufo è simbolo di saggezza e protezione, ma anche di introspezione, invitando a esplorare le profondità dell'animo umano. Come un portale verso la conoscenza interiore, il gufo rappresenta la capacità di affrontare le ombre della nostra esistenza, per rivelarne le verità più intime. La sua silenziosa ma potente presenza diventa un invito a guardare oltre la superficie, a riconoscere e accogliere il mistero della notte e della vita. In campo artistico, il Gufo Reale assume il ruolo di guida, che ci spinge a riflettere sul nostro rapporto con l'ignoto e a apprezzare la bellezza fragile e sfuggente che permea il nostro mondo. La sua figura, simbolo di saggezza antica e di protezione, ci richiama all'importanza di fermarci e osservare, di ascoltare ciò che la natura e la nostra mente hanno da rivelarci.

3. Il volontariato locale

L'Amministrazione ringrazia...

La ricchezza di un territorio non si misura soltanto attraverso i suoi risultati economici o lo sviluppo delle sue infrastrutture, ma trova una delle sue espressioni più autentiche nella partecipazione attiva dei cittadini alla vita comunitaria. È proprio grazie al contributo di tante persone che la nostra comunità riesce a mantenersi viva, dinamica e accogliente.

Desideriamo quindi esprimere il nostro più sincero apprezzamento e rivolgere un sentito ringraziamento a tutte le associazioni del territorio. Con impegno, professionalità e grande senso di responsabilità, esse danno vita a eventi e iniziative che rappresentano la vera linfa del nostro paese: momenti di incontro, crescita e condivisione che alimentano la coesione sociale e arricchiscono il nostro tessuto culturale. Il loro lavoro, spesso svolto con passione e in maniera volontaria, è un esempio concreto di cittadinanza attiva e di collaborazione al bene comune.

Un ringraziamento altrettanto doveroso va ai collaboratori comunali, che in ogni occasione dimostrano disponibilità, competenza e spirito di servizio. La loro presenza costante e affidabile permette di affrontare con serenità l'organizzazione delle numerose attività che animano il nostro territorio durante l'anno.

Anche nell'anno appena trascorso abbiamo potuto godere di un programma di manifestazioni ricco e variegato, capace di coinvolgere fasce diverse della popolazione e di offrire momenti di svago, riflessione e partecipazione. Tutto ciò è stato possibile grazie a un grande lavoro di squadra: persone che, senza risparmiare entusiasmo, hanno collaborato gratuitamente mettendo a disposizione il proprio tempo, le proprie capacità e la propria creatività.

Guardando al futuro, ciò che emerge con forza è un sentimento di fiducia e di rinnovata motivazione. La partecipazione e la dedizione dimostrate finora ci incoraggiano a proseguire su questa strada, consapevoli che solo un impegno condiviso può portare a risultati duraturi. L'invito, quindi, è a continuare a fare ognuno la propria parte, con lo stesso slancio, affinché la nostra comunità continui a crescere e a prosperare nel segno del bene comune.



4. Alcune iniziative ed eventi rilevanti



Eventi culturali estivi 2025

L'estate 2025 a Cavareno è stata arricchita da una programmazione culturale particolarmente intensa, all'interno della quale la nona edizione della rassegna CAVARENO INCONTRA ha rappresentato il cuore dell'offerta estiva, con 13 incontri con l'autore. Ha aperto i primi di luglio Angela Tognolini con un viaggio tra natura e immaginazione, seguita da Andrea Vitali, amatissimo narratore del lago di Como.

Davide Zambelli, food creator della Val di Sole, ha portato in piazza i sapori e le tradizioni della cucina di montagna, mentre Antonio Caprarica ha raccontato, con la consueta ironia, i retroscena della monarchia britannica.

Valeria Tron, scrittrice valdese, ha accompagnato il pubblico nella sua Val Germanasca. Con il libro di Goffredo Fofi si è parlato di Alexander Langer. Tra i momenti più partecipati, la serata con Luca Mercalli, dedicata al clima e al futuro del pianeta. Con l'occasione è stata inaugurata la mostra sui ghiacciai "Freeze the Future" della Sat di Trento che è rimasta aperta dall'8 al 17



agosto, grazie al supporto di 10 volontari. L'incontro successivo è stato con Fabio Geda, che ha raccontato le storie di maternità e speranza raccolte in Angola con Medici con l'Africa CUAMM.

Eraldo Affinati ha riflettuto sull'educazione e la figura di don Milani, mentre Massimo Cerulo, sociologo, ha indagato il tema del segreto nella società contemporanea. Grande successo anche per Giulia Ciccarelli, medico internista che ha parlato del rapporto tra alimentazione e benessere, e per Katia Tenti, vincitrice del Premio ITAS 2025, che ha restituito voce alle donne accusate di stregoneria nelle Dolomiti del Cinquecento.

Ha chiuso la rassegna Marco Maccarini, volto noto di MTV e Festivalbar, con il libro Un decimo di te, racconto di un viaggio a piedi tra riflessioni, leggerezza e nuove prospettive di vita.

Sul palco si sono alternati 8 moderatori. Il primo gruppo è formato dai volti ormai noti della rassegna: Alessia Franch, psicologa e psicoterapeuta, Mauro Keller, giornalista, Valeria Gallo, bibliotecaria e traduttrice, Elettra de Salvo, attrice, e Mariapia Bigaran, docente. Sono loro che, anno dopo anno, contribuiscono a dare identità e continuità al progetto.

Accanto a loro, hanno portato la propria professionalità anche moderatori e moderatrici invitati per i singoli incontri – Lorenzo Ferrari dell'Apt e le giornaliste Fausta Slanzi e Francesca Merz – arricchendo la rassegna con stili e sensibilità diverse. Oltre agli incontri letterari, ha riscosso grande successo di pubblico anche Virtuosismi d'Estate, giunti quest'anno alla sua quarta edizione. La rassegna musicale ha proposto i suoi due appuntamenti ormai tradizionali: il primo, in piazza, insieme all'illustratore Fabio Vettori, e il secondo nel suggestivo scenario della pineta,



Estate all'insegna della tradizione, dell'arte e della memoria con l'Associazione Charta della Regola

Ogni anno, nel primo fine settimana di agosto, Cavareno diventa il cuore delle tradizioni locali e degli antichi mestieri grazie alla Festa della Regola, l'evento estivo più importante della comunità. A partire dal 1992, l'Associazione Charta della Regola si impegna a intrecciare la riscoperta delle radici e delle tradizioni più autentiche con momenti di sano divertimento e socialità.

La Festa della Regola non è solo celebrazione, ma anche un'occasione per ricordare l'antico statuto che regolava la vita contadina e la gestione del bosco.

L'estate 2024 a Cavareno è stata arricchita da due mostre straordinarie, che hanno coinvolto la comunità e i visitatori in un viaggio tra arte, storia e memoria. La prima, "Alberi genealogici, il nostro bosco di famiglia", ha offerto un'immersione nella storia locale, partendo dai firmatari della Charta della Regola del 1632 fino ai giorni nostri. La mostra ha raccontato le radici delle famiglie di Cavareno, evidenziando il legame profondo tra passato e presente. Grazie agli orari prolungati e alla collaborazione della comunità, l'evento ha avuto un ottimo riscontro di pubblico. Parallelamente, la mostra d'arte collaborativa "Notte Stellata: 189 artisti omaggiano Van Gogh" ha portato la magia della celebre opera del maestro olandese nel nostro paese. Dal 27 luglio al 15 agosto, in anteprima in Trentino, è stata esposta un'opera collettiva ideata dall'associazione Feltrosa e realizzata da numerose artiste tessili con tecniche diverse: feltro, tela-

io, collage, patchwork, uncinetto, tappeto, arazzo e sashiko unshin.

Nel 2025, un'altra mostra di grande impatto ha impreziosito la tradizionale rievocazione storica: "Storie di amori e di sposi", curata da Giorgia Bonet. L'esposizione ha raccontato i matrimoni tra il 1850 e il 1950, restituendo emozioni, rituali e frammenti di vita quotidiana attraverso immagini, oggetti e testimonianze. Il percorso espositivo è stato arricchito dall'evento "Un corteo nuziale lungo cento anni. Abiti, tradizioni e canzoni popolari". La sceneggiatura firmata da Gabriella Seppi e Maria Maddalena Springhetti, è stata realizzata in collaborazione con il gruppo Teatrando, Energy Blast di Mattia Zini e il Coro "El plaz", diretto dal maestro Alberto Lorenzi. Gli abiti storici appartengono alla collezione di Francesca Malench, mentre il trucco è stato curato da Atelier de la beauté di Chiara Malench.

Sempre nell'estate 2025, l'Associazione Charta della Regola ha promosso e sostenuto anche altri appuntamenti molto partecipati: la proiezione del film "In cammino con Antonio Rosmini" regia di Herman Zadra, l'evento in pineta Polenta e Alpini in ricordo di Achille, ideato da Gabriella Seppi e Maria Maddalena Springhetti e portato in scena dal gruppo Teatrando. Nel 2025 si è tenuta la seconda edizione di "Botteghe ritrovate" che dal 25 luglio al 10 agosto ha visto la presenza di nove artiste provenienti da tutta Italia, impegnate in laboratori e nella vendita delle proprie creazioni.

Un insieme di iniziative che conferma il ruolo dell'Associazione Charta della Regola come punto di riferimento per la valorizzazione della memoria, delle tradizioni e della creatività.



Nadia Boccoletti

Il nostro orgoglio tra Europei, Olimpiadi e Mondiali (2024-2025)

Il nostro paese continua a seguire con entusiasmo la straordinaria crescita di Nadia Boccoletti, che negli ultimi due anni ha regalato emozioni indimenticabili all'atletica italiana e alla sua comunità.

Il 2024 è stato l'anno della consacrazione: agli Europei di Roma Nadia ha conquistato una storica doppietta, vincendo un oro nei 5.000 m ed un oro nei 10.000 m. Dopo i successi continentali, il paese ha voluto celebrarla con una grande festa.

Il 14 luglio 2024 la piazza di Cavareno si è riempita di tifosi, bandiere e applausi.



Durante la serata Nadia è stata intervistata insieme a papà Giuliano e mamma Jawhara, e premiata dai rappresentanti delle istituzioni locali; la festa è proseguita con un buffet offerto dai commercianti, musica dei "RE-Cover" e open bar organizzato dalla Pro Loco.

Fra il pubblico a dir poco numeroso, erano presenti il Presidente della Provincia Maurizio Fugatti, l'Assessore Giulia Zanotelli, la Presidente del Coni Trentino Paola Mora, ed alcuni rappresentanti delle istituzioni, provinciali e nazionali.

Alle Olimpiadi di Parigi, l'intero paese si è riunito per seguirla in diretta sul maxischermo, esplodendo di gioia per il suo quarto posto nei 5000 m. La sua medaglia d'argento nei 10.000 m ha invece trasfor-

mato la piazza di Cavareno in un vero e proprio Maracanà noneso.

Il 2025 si è aperto con un'altra festa tutta per lei: il 2 gennaio, al Centro Sportivo Alta Anaunia, si è svolto l'evento "StraordiNadia", con un'intervista a Nadia alla presenza di ospiti istituzionali e del territorio, fra gli altri, figurava il Presidente della Provincia Maurizio Fugatti e l'assessore allo sport Francesca Gerosa. Un appuntamento partecipatissimo, organizzato dal Fan Club "Nadia delle Meraviglie" insieme ad Apt Val di Non, alla Pro Loco, all'amministrazione comunale e alle realtà del territorio.

Sul fronte sportivo, ai Mondiali di Tokyo, è arrivata un'altra impresa: Nadia ha vinto una medaglia d'argento nei 10.000 m ed un bronzo nei 5.000 m, portando il trico-

lore sul podio iridato. Ovviamente anche in queste occasioni il paese si è riunito in piazza per seguire le imprese di Nadia sul maxischermo. Persino i bambini della scuola primaria hanno tifato per lei in piazza.

Ogni suo risultato è un orgoglio condiviso. Le dirette in piazza, la festa del 14 luglio, il calore del 2 gennaio, gli abbracci, i selfie e le bandiere raccontano quanto questo paese sia vicino a Nadia, esempio di talento, impegno e autenticità.

A lei va il nostro applauso più forte: continuamo a correre con te, Nadia!



Loris Pedrotti

Una promessa nel motociclismo

È un orgoglio per tutti gli abitanti di Cavareno essere partecipi dei successi di Loris Pedrotti nel motociclismo. Nel giro di due stagioni ha compiuto un salto imponente: dal dominio nelle categorie giovanili del 2024 al debutto su una moto di media cilindrata nel Campionato Italiano Velocità 2025. Un percorso che racconta talento, maturità e una crescita tecnica rapidissima. La stagione 2024 ha rappresentato per Loris un punto di svolta. Impegnato nel Campionato Nazionale Velocità (CNV), nella categoria 160 cc, ha conquistato il titolo italiano grazie a una serie di risultati costanti e convincenti. Oltre al titolo CNV, si è distinto anche nella Italianscup 12 pollici, una competizione dedicata alle ruote piccole e alle giovani promesse, conquistando anche in questo caso il primo posto assoluto di categoria. La doppietta nel CNV e nell'Italianscup dimostra il suo valore e lo accredita come uno dei piloti più interessanti del panorama giovanile italiano. Il 2025 segna il passaggio più importante della carriera di Loris: l'approdo nel Campionato Italiano Velocità (CIV) nella categoria Sportbike, in sella a una Aprilia RS 660 del team Gradara Corse. Il miglior weekend arriva nel finale di stagione, al Mugello: quinto in qualifica, nono in Gara

1 e uno splendido quinto posto in Gara 2, miglior risultato della sua giovane carriera con le ruote grandi da 17 pollici.

Il percorso sportivo di Loris è motivo di orgoglio per tutta la comunità. In questi anni ha dimostrato determinazione, impegno e una passione sincera per il motociclismo, qualità che lo hanno portato a raggiungere risultati importanti già in giovane età.

A Loris vanno i nostri più sentiti compli-

menti per i successi ottenuti nel 2024 e per la crescita dimostrata nel 2025, insieme a un caloroso augurio perché possa continuare a inseguire i suoi sogni e possa conseguire risultati ambiziosi con la stessa energia e lo stesso entusiasmo. Tutto il paese gli è accanto e seguirà con gioia i suoi prossimi traguardi, fiduciosi che questo giovane talento saprà regalarci ancora molte soddisfazioni.

Buona strada, Loris!



Quando i nomi raccontano la storia di un territorio per tenere viva la memoria

Progetto della Sezione Cacciatori di Cavareno

Un nome racchiude in sé l'identità di una persona, di una cosa o di un luogo. In qualche modo viene a connotarne il profilo, a descriverne le caratteristiche. Nel caso dei luoghi la denominazione specifica è quella di toponimo.

Nei toponimi sono spesso racchiusi elementi costitutivi della morfologia, ovvero espressione dell'assetto vegetazionale, ma soprattutto della tradizione e della storia locali concorrendo così a mantenere viva la cultura di un territorio, favorendo al contempo la conoscenza.

Per contribuire a questo fine, ma non solo, la sezione cacciatori di Cavareno ha inteso avviare nel 2025 un'iniziativa di valorizzazione di 30 toponimi di località, a partire in particolare da quelle poste nelle aree boschive più prossime all'abitato.

Lo scopo del lavoro che a seguire verrà descritto è quello di un recupero delle tradizioni e della cultura locale, ma non solo. Poder caratterizzare in modo univoco un luogo posto in territorio montano ha, infatti, delle ricadute dirette anche ai fini della sicurezza di chi tali aree frequenta, specie se proveniente da lontano, come nel caso della presenza turistica.

Per la realizzazione della nostra iniziativa ci siamo avvissi in primis delle conoscenze di Giuseppe Zini "El Gizar" che quel territorio ha contribuito nel tempo a salvaguardare.

Abbiamo quindi realizzato delle tavolette di larice di dimensioni pari a 20 cm x 50 cm, protette con una lamiera di metallo ripiegata ad angolo acuto, su cui abbiamo inciso il relativo toponimo da collocare successivamente in loco.

Questo progetto è certamente suscettibile di essere ulteriormente sviluppato e sarebbe auspicabile potesse vedere il concorso di ulteriori soggetti ed il contributo in termini di proposte di tutti coloro che conoscono ed hanno a cuore il territorio del nostro Comune.

Tale iniziativa non sarebbe stata possibile senza l'appoggio e il sostegno economico dell'Associazione Cacciatori Trentini e del Comune di Cavareno a cui va il sentito ringraziamento della nostra sezione.



Festa dello sport

Il 7 settembre 2025 il Centro Sportivo Alta Anaunia ha fatto da cornice a "Sportest: trova lo sport che fa per te!", la manifestazione organizzata dal Comune di Cavareno, dalla Pro Loco e da Csen Arena.

Grazie alla preziosa collaborazione delle associazioni sportive del territorio, che hanno aderito con grande entusiasmo, bambini e ragazzi dai 4 ai 14 anni hanno potuto sperimentare numerose discipline sportive in un clima di festa e condivisione.

L'evento è stato un vero successo, trasformando il pomeriggio in un'occasione speciale di gioco, movimento e scoperta dello sport. Allo stesso tempo, la manifestazione ha rappresentato un'importante opportunità per le associazioni sportive, che hanno potuto farsi conoscere, presentare le proprie attività e avvicinare nuovi giovani atleti e le loro famiglie.



In ricordo della Maestra Alberta

La nostra comunità nell'anno 2024 ha perso due persone molto importanti, due pilastri del volontariato e della vita sociale del nostro paese, per questo motivo vogliamo dedicare loro uno spazio.

Ci uniamo nel ricordo affettuoso della cara "maestra Alberta", punto di riferimento sia nel mondo della scuola che in quello del volontariato.

Per decenni, Alberta è stata la maestra storica della scuola elementare, accompagnando generazioni di bambini nella loro crescita. Con pazienza, passione e una dedizione sincera all'insegnamento, ha trasmesso non solo conoscenze, ma anche valori fondamentali: il rispetto, la curiosità, la collaborazione.

Al suo impegno nella scuola si è affiancata una forte vocazione al volontariato, che ha portato avanti con entusiasmo e discrezione. Alberta ha collaborato attivamente con numerose iniziative del paese, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie energie per il bene della comunità. La sua presenza è stata un punto fermo: affidabile, attenta e sempre pronta a dare una mano. La nostra comunità

perde una persona speciale, ma conserva l'eredità preziosa di ciò che ha saputo costruire con l'insegnamento, con il servizio e con l'esempio.

Le Associazioni Donne Viola, Charta della Regola, il Circolo "Non ti scordar di me" e il coro parrocchiale hanno organizzato

una serata molto partecipata in ricordo di Alberta, il 5 dicembre 2024 presso la sala riunioni della Banca per il Trentino Alto Adige. Un momento importante per tutta la nostra comunità, pensato per celebrare la sua presenza, il suo impegno e il dono che ha rappresentato per il paese.



In ricordo di Achille Perenthaler

Nell'anno 2024 è scomparso anche l'amico Achille Perenthaler, una figura profondamente legata alla vita associativa del paese e punto di riferimento per molti cittadini.

Nel corso degli anni, Achille ha dedicato con generosità il proprio tempo a numerose associazioni locali, offrendo impegno, disponibilità e un forte senso di responsabilità verso il bene comune. La sua presenza costante e la sua capacità di collaborare con tutti hanno contribuito a far crescere molte realtà del nostro territorio. Tra i numerosi impegni che ha portato avanti, un ruolo speciale è stato quello di capogruppo del Gruppo Alpini, incarico che Achille ha sempre vissuto con grande passione e responsabilità. Sotto la sua guida sono nate e cresciute molte iniziative che sono divenute tradizioni irrinunciate per il nostro paese.

Tra queste ricordiamo:

- il momento conviviale dopo la Messa di Pasqua, con la tradizionale battitura dell'uovo sodo;
- la festa alla Madonnina degli Alpini, con la celebrazione della Messa e, a seguire, il caratteristico rancio alpino;
- l'allestimento del Presepio in piazza, un

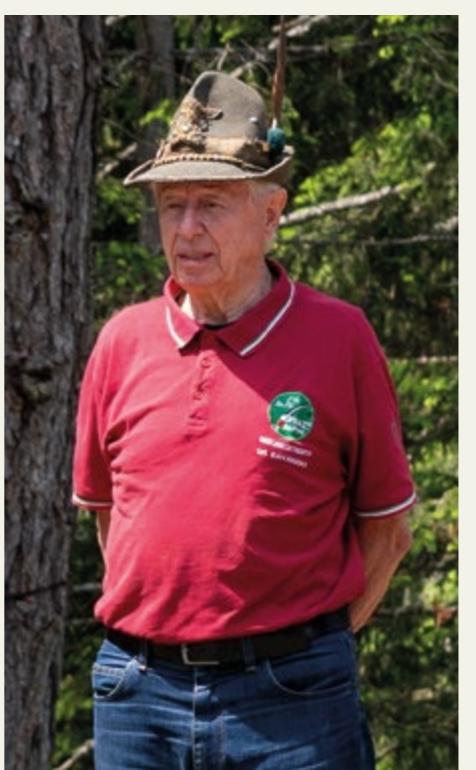
gesto semplice ma carico di significato, atteso ogni anno da tutta la comunità;

- la visita agli ultraottantenni per portare gli auguri di Natale, segno di attenzione e vicinanza verso le persone più anziane;
- la distribuzione degli asinelli di pandolce ai bambini dell'asilo in occasione di Santa Lucia;
- l'organizzazione della gita per i bambini di quarta e quinta della scuola primaria, offerta dagli Alpini per far conoscere luoghi e monumenti legati alla loro storia e ai loro valori.

In ognuna di queste iniziative Achille ha messo cuore, entusiasmo e un grande senso di appartenenza. Il suo modo di guidare, sempre concreto e accompagnato da un sorriso, ha saputo coinvolgere i volontari e tenere unita la grande famiglia alpina.

A testimonianza dell'affetto che la comunità nutre per lui, le associazioni Charta della Regola e Gruppo Alpini hanno organizzato una serata in sua memoria il 20 luglio 2025 presso il Parco Pineta. Il gruppo Teatrando e il coro Audiemus hanno proposto un incontro ricco di canti e racconti di vita militare, rievocando con semplicità e calore lo spirito alpino che Achille ha sempre incarnato. La serata si è conclusa con una cena a base di polenta e salsicce, preparata dal

Gruppo Alpini. Un'iniziativa partecipata e sentita, che ha rappresentato un importante momento collettivo per ricordare Achille, la sua dedizione e tutto ciò che ha saputo donare al paese.



Libro 150 anni Chiesa

150 anni dalla costruzione della Chiesa di S. Maria Maddalena a Cavareno



Questo volume, pubblicato in occasione del 150° anniversario dall'edificazione della nostra chiesa, narra gli eventi storici che hanno portato alla sua realizzazione. Un vero e proprio racconto per parole e immagini che onora i nostri avi e testimonia la loro devozione e il loro forte legame con il territorio.

Sapientemente curato e scritto da Costantino Pellegrini, in collaborazione con la Charta della Regola per la parte storica, Giuliana Dall'Olio per la parte artistica e Bruno Endrizzi per la descrizione delle opere.

A tutti loro portiamo i nostri più sentiti ringraziamenti per l'impegno e la passione dimostrata nella realizzazione di questo importante volume.

Un lavoro che porta a conoscere in maniera

esauriente e passionale la storia della nostra chiesa, arricchito anche da episodi di vita quotidiana della comunità di Cavareno.

Quando ci si confronta con gli avvenimenti del passato si scorge un "modus operandi" comune, fra le varie generazioni del nostro paese e dei suoi abitanti, che non è mai venuto meno nel tempo e che si concretizza nella capacità di fare gruppo, di lavorare all'unisono per un bene superiore, accantonando qualsiasi divergenza, superando sempre la cronica mancanza di fondi, utilizzando e ottimizzando le risorse del territorio sia umane che materiali, portando a termine opere impegnative con sudore, devozione e caparbieta'.

Questa disponibilità la ritroviamo, a più riprese, nei vari momenti storici del paese;

sfogliando il volume si scorgono quanti sacrifici questa piccola comunità abbia sostenuto per edificare, sistemare e abbellire la propria chiesa in questi anni di storia.

Un'edizione che porta in luce anche le molte opere d'arte presenti nella struttura, cosa che impreziosisce notevolmente l'intero manufatto.

La continua cura e conservazione di questo bene è un segno indelebile di quanto gli abitanti di Cavareno tengano particolarmente a esso ed è di buon auspicio per il futuro.

Con un ringraziamento particolare a tutti quelli che si mettono a disposizione della nostra comunità, auguro a tutte le famiglie di Cavareno tanta serenità.

I 70 anni d'iscrizione all'Albo dell'ing. Ezio Springhetti

In occasione dell'ultima assemblea, l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trento ha celebrato il 70esimo anno di iscrizione all'Albo dell'ing. Ezio Springhetti, che ricordiamo ex sindaco di Cavareno oltre che membro attivo della comunità per moltissimo tempo. Nel rendere omaggio al nostro concittadino l'Ordine degli Ingegneri di Trento ha portato ad esempio alcune delle sue opere realizzate sul nostro territorio, territorio cui l'ingegnere è sempre rimasto legato e di cui ha sempre cercato di proteggere le peculiarità per offrirle integre alle future generazioni.



Alcune notizie inerenti le politiche familiari

1. COLLABORAZIONE SCUOLE - AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Si ritiene importante una continua collaborazione e vicinanza con le scuole presenti sul territorio, favorendo il confronto e progettualità di avvicinamento dei bambini all'amministrazione comunale e alla gestione del bene comune.

Scuola Primaria

A Natale 2024 è stato davvero emozionante accogliere i bambini della Scuola Primaria presso gli uffici comunali per addobbare l'albero di Natale con i lavori preparati da loro durante lo svolgimento di un progetto di inclusione con la Cooperativa Iris. Ringraziamo tutti i bambini per questo dono bellissimo e ci auguriamo che questa attività sia stata un momento oltre che di apertura alla comunità anche di crescita personale custodendo il messaggio che la disabilità non è una barriera, ma una parte della diversità che rende unica ogni persona. L'esperienza di addobbare l'albero di Natale presso gli uffici comunali si è ripetuta anche nell'anno 2025 e si rinnova il ringraziamento a tutti i bambini e agli insegnanti.

Abbiamo avviato anche un altro importante progetto di cittadinanza attiva con la classe quinta della scuola primaria. In questa occasione abbiamo organizzato una visita al Comune: inizialmente gli alunni si sono recati presso l'ufficio anagrafe, dove è stato illustrato il funzionamento del servizio; successivamente hanno incontrato il Sindaco e, insieme a lui, hanno simulato un Consiglio comunale su temi proposti dagli stessi ragazzi. È stata un'esperienza significativa per avvicinarli all'educazione civica e per far comprendere loro che il Municipio è un luogo aperto e vicino a ogni cittadino.



Scuola dell'Infanzia

Altra importante iniziativa è quella proposta alla scuola per l'infanzia per contribuire con un gruppo di bambini alla realizzazione di un'opera collettiva presso il Parco Pineta.

Ecco di seguito le considerazioni dei bambini durante l'attività....

«In Pineta abbiamo raccolto ..legnetti, pigne, legni medi e lunghi, sassi, foglie... per aiutare Marisa e fare una scultura»

«Marisa ci ha detto che dovevamo riempire i buchetti che erano vuoti»

«Il bosco era un mondo di pigne»

«Quando è finito ci si può anche sedere... perché è piatto»

«Marisa era gentile, era contenta perché l'aiutavamo un ragazzo ha fatto i video... forse li mette in tv»



«Abbiamo usato le nostre mani, cercando le cose nel bosco...»

«I guanti servivano a lavorare senza sporcarci le mani»

«Mi è piaciuto mettere le cose dentro i buchini che sono rimasti vuoti nella scultura»

«A me è piaciuto cercare le pigne, la corteccia, i sassi e le foglie. Le foglie erano umide perché la terra era bagnata, c'era anche la resina... io ho preso anche gli aghi di pino»

«Il bosco era un mondo di pigne»

«Quando è finito ci si può anche sedere... perché è piatto»

«Marisa era gentile, era contenta perché l'aiutavamo un ragazzo ha fatto i video... forse li mette in tv»

Ragazzi che frequentano le scuole "Medie"

Alla stessa opera collettiva di Marisa Merlini hanno contribuito anche i ragazzi di Cavareno che frequentano la Scuola Secondaria di Primo Grado. Infatti un pomeriggio hanno offerto il loro tempo per aiutare l'artista ad assemblare i tronchetti per la realizzazione dell'opera.

Con loro è stato fatto un incontro di presentazione al quale hanno partecipato numerosi. Si è parlato anche dell'importanza dell'impegno per la cura del bene comune.



2. ATTIVITÀ ESTIVE PER BAMBINI

Attività con museo retico

È stata avviata nel 2024 una collaborazione tra i Servizi Educativi dell'Ufficio Beni Archeologici (Museo Retico), l'amministrazione comunale di Cavareno e il Distretto Famiglia Val di Non, proponendo presso il Parco Pineta delle attività laboratoriali per bambini e bambini sopra i 5 anni. Il progetto ha ottenuto un grande riscontro e, proprio per il successo della prima edizione, le attività sono state riproposte anche nel 2025. Si è trattato di lavorare con la "natura" immersi nella "natura": i bambini hanno potuto creare con l'argilla e materiali naturali e sperimentare anche l'incisione su lamine di rame.

3. ATTIVITÀ IN COLLABORAZIONE CON ALTRI ENTI

Nell'ottica di un ulteriore consolidamento della rete territoriale, nel corso dell'anno sono state progettate per incentivare la collaborazione, la comprensione reciproca e il rispetto delle differenze, proprio per favorire un'opportunità di crescita per tutti i bambini in un'ottica inclusiva. Per agevolare le famiglie, è stato organizza-

to il trasporto all'andata da Cavareno alla Mendola.

Ringraziamo di cuore tutte le famiglie che hanno aderito all'iniziativa, gli educatori, i volontari e tutti coloro che hanno contribuito al successo di questo progetto.



all'interno del quale alcuni eventi sono stati organizzati anche a Cavareno;

- **la serata pubblica sul tema "Diabete, rischio cardiovascolare... e dintorni",** promossa in collaborazione con il Circolo Ricreativo Nontiscordardimé e con l'APSS, che ha visto la partecipazione della dottoressa Viviana Baggi e della dottoressa Lorella Branz;
- l'accoglienza, su proposta della Comunità di Valle, di **una tappa della rassegna cinematografica dedicata alle demenze**, in occasione del mese dell'Alzheimer.



4. PRESENTAZIONE SERVIZI 0-3 ANNI

Per conoscenza delle famiglie riepiloghiamo di seguito le possibilità di servizi offerti per la fascia 0-3 anni.

- È stata stipulata una convenzione per l'accesso con modalità agevolate all'**asilo Nido di Sarnonico**. Per ogni informazione si invita a rivolgersi all'Ufficio Anagrafe del Comune di Sarnonico.
- È stata stipulata una convenzione per garantire la frequenza con modalità agevolate all'**asilo Nido di Ruffrè-Mendola**, che propone la didattica anche in lingua tedesca. Per ogni informazione si invita a rivolgersi agli uffici del Comune di Ruffrè-Mendola.
- È stata stipulata una convenzione con la cooperativa sociale **Tagesmutter - Il sorriso** per garantire l'abbattimento dei costi delle famiglie per la fruizione del servizio socio-educativo della prima infanzia. Per informazioni si invita a rivolgersi agli uffici della cooperativa al numero 0461-1920503.

- Sul territorio comunale c'è anche il **Nido Famigliare La Farfalla**, nido accreditato all'utilizzo dei buoni di servizio. Per informazioni le famiglie possono contattare il Centro Servizi Dalponte al numero 0461 407011.

Cogliamo l'occasione per ricordare che ogni cittadino può inviare suggerimenti e richieste in tema di interventi delle politiche familiari, all'indirizzo email: family.cavareno@gmail.com



5. Donazioni

I fratelli Zini, Franco, Sandro e Paolo - monumento ai caduti

L'Amministrazione Comunale di Cavareno desidera esprimere il più sincero ringraziamento alle famiglie per il generoso intervento di sistemazione del Monumento ai Caduti presente nel cimitero comunale.

Il gesto, compiuto con profondo senso di rispetto e memoria, rappresenta un significativo contributo alla tutela di un luogo simbolo del sacrificio e della storia della nostra comunità. La cura e l'attenzione dedicate al monumento testimoniano un alto valore civico e un sentito omaggio a quanti hanno dato la vita per il bene comune.

A nome dell'Amministrazione e dell'intera cittadinanza, si porgono i più sentiti ringraziamenti per la sensibilità e la disponibilità dimostrate.

Bonomo Giuliana - tavolo scolpito da Arcangelo Zini

L'Amministrazione Comunale desidera esprimere il più sentito ringraziamento per la generosa donazione del tavolo pre-



giato, che va ad arricchire il patrimonio del Comune.

Il gesto di grande sensibilità e attenzione verso la cosa pubblica testimonia un profondo senso civico e contribuisce in modo significativo alla valorizzazione de-

gli spazi istituzionali, rendendoli ancora più accoglienti e rappresentativi.

A nome dell'Amministrazione e dell'intera comunità, si porgono i più sinceri ringraziamenti per la disponibilità e la preziosa collaborazione dimostrata.



6. Cittadini informati

Bando attività produttive

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 settembre 2020 ha assegnato ai comuni delle risorse da distribuire su tre anni attraverso il Fondo di Sostegno alle attività economiche, artigianali, e commerciali.

Il Comune di Cavareno ha approvato i bandi per la concessione di contributi a fondo perduto sia per l'anno 2020 che 2021 che 2022. Nello specifico durante l'anno 2024 sono state distribuite le risorse pari a € 17160,00 per l'ultima annualità. La finalità è stata quella di sostenere la continuità delle attività economiche presenti sul territorio comunale, in particolare per sostenere attività di servizi di prossimità, cioè diretti ai cittadini.



Scadenza Carta d'identità cartacea

Carte d'identità cartacee: dal 3 agosto 2026 non avranno più validità.

A partire dal 3 agosto 2026 la CARTA D'IDENTITÀ CARTACEA, a prescindere dalla data di scadenza scritta sul retro, NON SARÀ PIÙ VALIDA: a stabilirlo è il Regolamento Europeo 1157/2019, che prevede un rafforzamento della sicurezza sui documenti d'identità rilasciati ai cittadini dell'Unione Europea.

Chi ancora possiede il documento cartaceo, quindi, dovrà adoperarsi per ottenerne l'emissione della carta d'identità elettronica, (CIE) che potrà essere richiesta ai



Sensibilizzazione 5x1000

L'EuregioFamilyPass è la card per le famiglie con minori di 18 anni che vivono nel territorio dell'Euregio (Trentino, Alto Adige, Tirolo): offre agevolazioni e riduzioni per beni e servizi.

È gratuita e si ottiene in pochi minuti, accedendo con Spid al link: fcard.trentinofamiglia.it.

Basterà esibirla per ottenere offerte e agevolazioni nella nostra provincia, ma anche in Tirolo e in Alto Adige.

Si invita a consultare il sito per ottenere tutte le informazioni www.trentinofamiglia.it



DONA IL 5xMILLE
AL TUO COMUNE

Ricordati di donare il tuo 5x1000 al tuo comune, perché il tuo comune sei tu!
I fondi verranno utilizzati per sostenere la spesa sociale: se firmi per il tuo Comune i fondi rimarranno a disposizione della tua comunità e potrai verificare direttamente come saranno utilizzati.

